





COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010" Ex OPCM 9 luglio 2010, n.3886, art.1 presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile Via G. Abela, 5 – Palermo

DECRETO COMMISSARIALE n. 197 del 23-08-14

Finanziamento "Progetto per la mitigazione del rischio geomorfologico in un'area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata" nel comune di Randazzo (CT)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", art. 1- comma 2, in base al quale, al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsto nell'Accordo di programma sopra citato, il Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, provvede in qualità di soggetto attuatore del Commissario delegato – Presidente della Regione Siciliana utilizzando le risorse finanziarie assegnate dal medesimo Accordo di programma fino alla concorrenza della quota nazionale con i poteri di cui all'art. 5 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 e, nel rispetto di quanto previsto dal sopraccitato art. 17, per la quota residua;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 che, ai sensi dell'art.1 nomina, in sostituzione dell'ing Santi Muscarà, il dott. Maurizio Croce Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti



0

pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i procedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

CONSIDERATE le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 16 /07/2010;

VISTA la legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo coordinato con le leggi regionali di modifica, sostituzioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;

VISTO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera B, è compreso l'intervento individuato con il codice CT 037B, riguardante il l'esecuzione di "Progetto per la mitigazione del rischio geomorfologico in un'area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata", nel comune di Randazzo per un importo di € 960.000,00 complessivamente;

VISTA la nota prot. 22778 del 12 aprile 2011 con la quale il servizio 3 dell'assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Regionale per l'Ambiente, a seguito delle decisione prese nelle sedute del 15 febbraio 2011 e 24 marzo 2011 dal Comitato di Indirizzo e Controllo per la Gestione dell'Accordo di Programma, ha provveduto a trasmettere tutta la documentazione tecnica amministrativa relativa al sopracitato intervento;

VISTO i verbali delle Conferenza di Servizi del 23 febbraio 2010 e del 5 marzo 2011 con il quale si è provveduto ad acquisire le autorizzazioni i visti ed i pareri necessari e ad approvare in linea tecnica delle opere inerenti il "Progetto per la mitigazione del rischio geomorfologico in un'area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata" nel comune di Randazzo (CT);

VISTO il verbale di validazione del progetto suddetto, reso in data 8 marzo 2010 dal Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento sui LL.PP. di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 38 del 13 maggio 2011 con la quale si è provveduto ad approvare in linea amministrativa l'intervento relativo al "Progetto per la mitigazione del rischio geomorfologico in un'area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata" nel comune di Randazzo (CT) e la successiva Deliberazione di Giunta Municipale n. 109 del 09/07/2010 con la quale si è proceduto a prendere atto della sopracitata Determina Dirigenziale;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento suddetto e riguardante i lavori di "Progetto per la mitigazione del rischio geomorfologico in un'area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata" nel comune di Randazzo (CT), per un importo totale di € 1.000.000,00 distinto tra le varie voci di spesa come previsto nel relativo quadro economico riportato di seguito:

€	555.474,34	
€	44.929,68	
	€	600.404,02
€	120.649,80	
€	3.002,02	
€	12.000,00	
€	23.339,37	
€	00,00	
€	120.080,80	
€	40.000,00	
€	25.513,92	
€	27.174,70	
€	22.484,67	
€	5.350,70	
	_€	399.595,98
	€	1.000.000,00
	ϵ	€ 44.929,68 € 120.649,80 € 3.002,02 € 12.000,00 € 23.339,37 € 00,00 € 120.080,80 € 40.000,00 € 25.513,92 € 27.174,70 € 22.484,67 € 5.350,70 _€

VISTO che, ai sensi del citato art. 1, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, per la realizzazione degli interventi individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto con la lettera A, il Commissario Straordinario Delegato provvede a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma fino alla concorrenza della quota nazionale messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al "COMM STRAORD DEL – OPCM 3886/10";

CONSIDERATO che con la sopracitata nota dell'Assessorato Regionale el Teritorio ed Ambiente il sopracitato progetto è transitato in lettera A;

CONSIDERATO altresì che in Accordo di Programma il finanziamento previsto per il sopracitato intervento ammonta ad € 960.000,00 e che pertanto bisogna provvedere alla rimodulazione del

pe

quadro economico nella parte riguardante le somme a disposizione dell'amministrazione, stralciando le spese per il piano di monitoraggio;

VISTO il rapporto istruttorio del 12 agosto 2011, con il quale si è ritenuto che il progetto di che trattasi sia meritevole di finanziamento con il seguente quadro economico;

A. Importo dei lavori ed oneri di sicurezza oggetto d'appalto			
1. Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	555.474,34	
2. Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso	€	44.929,68	
Totale lavori compreso sicurezza (A)		€	600.404,02
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione			0001101,02
1. Prog. D.L. Sicur., Mis.e Cont., Cons. Geot. Iva e oneri compr.)	€	119.075,62	
2. Competenze RUP	€	3.002,02	
3. Spese pubblicità gara (ex art. 29 L. 109/94)	€	12.000,00	
4. Imprevisti e accantonamento art. 26 L. 109/94	€	31.128,53	
5. Contributo Autorità di vigilanza	€	375,00	
6. IVA sui lavori (20%)	€	120.080,80	
7. Spese per il piano di monitoraggio	€	0,00	
8. Oneri conferimento a discarica.	€	25.513,92	
9. Spese indagini geognostiche (compresa IVA)	€	27.174,70	
10. Relaz. Geologica oneri ed iva compr.	€	14.745,39	
11. Collaudo tecnico-amministrativo e statico	€	6.500,00	
Totale somme a disposizione		€	359.595,98
TOTALE GENERALE (A+B)		€	960.000,00
			,

RAVVISATA la necessità e l'urgenza, pertanto, di dover procedere al relativo finanziamento per l'importo complessivo di € 960.000,00 necessario per la realizzazione dell'intervento di che trattasi;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa, è finanziato l'intervento relativo ai lavori di "Progetto per la mitigazione del rischio geomorfologico in un'area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata", individuato con il codice di identificazione CT 037B nell'allegato 1 al medesimo Accordo di Programma sopra citato, per un importo di € 960.000,00 complessivamente, di cui € 600.404,02 oggetto d'appalto, distinti in € 555.474,34 per

lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 44.929,68 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 359.595,98 per somme a disposizione dell'amministrazione, con il seguente quadro economico:

A. Importo dei lavori ed oneri di sicurezza oggetto d'appalto			
1. Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	555.474,34	
2. Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso	€	44.929,68	
Totale lavori compreso sicurezza (A)		€	600.404,02
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione			
1. Prog. D.L. Sicur., Mis.e Cont., Cons. Geot. Iva e oneri compr.)	€	119.075,62	
2. Competenze RUP	€	3.002,02	
3. Spese pubblicità gara (ex art. 29 L. 109/94)	€	12.000,00	
4. Imprevisti e accantonamento art. 26 L. 109/94	€	31.128,53	
5. Contributo Autorità di vigilanza	€	375,00	
6. IVA sui lavori (20%)	€	120.080,80	
7. Spese per il piano di monitoraggio	€	0,00	
8. Oneri conferimento a discarica.	€	25.513,92	
9. Spese indagini geognostiche (compresa IVA)	€	27.174,70	
10. Relaz. Geologica oneri ed iva compr.	€	14.745,39	
11. Collaudo tecnico-amministrativo e statico	€	6.500,00	
Totale somme a disposizione		_€	359.595,98
TOTALE GENERALE (A+B)		€	960.000,00

Articolo 3

Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per la realizzazione dell'opera, di cui all'art. 2 del presente decreto, stimata in € 960.000,00 complessivamente, si provvede a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma fino alla concorrenza della quota nazionale messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 4

All'impegno della spesa si provvederà, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, con successivo decreto, con il quale si procederà a rideterminare l'importo di tale impegno in relazione agli esiti di gara.

Articolo 5

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la relativa registrazione.

Il Commissario Straordinario Delegato

(dott. Maurizio Croce)

5